



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze dei servizi giuridici (<i>IdSua:1618792</i>)
Nome del corso in inglese	Legal Services Studies
Classe	L-14 R - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienze giuridiche.cdl.unipv.it
Tasse	https://web.unipv.it/formazione/contribuzione-universitaria/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RIZZO Nicola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMPIGLIO	Cristina		PO	1	
2.	FERRARESI	Marco		PO	1	
3.	GITTI	Angelo		RU	1	
4.	GRATTERI	Andrea		PO	1	

5.	LUCCHESI	Marzia Giulietta	PA	1
6.	MONTEROSSI	Michael William	RD	1
7.	RIZZO	Nicola	PO	1
8.	ROSSOLILLO	Giulia	PO	1
9.	STEFINI	Umberto	PO	1

Rappresentanti Studenti

Serra Chiara giurispv@unipv.it
Fumagalli Gaia giurispv@unipv.it
Dine Elena giurispv@unipv.it
Esposito Samuele giurispv@unipv.it
Giulidori Elisa giurispv@unipv.it
Mazza Lorenzo giurispv@unipv.it
Falcone Salvatore giurispv@unipv.it
Arroyo Paniagua Chiara giurispv@unipv.it
Botnaras Tamara giurispv@unipv.it
Carlappi Federica giurispv@unipv.it

Gruppo di gestione AQ

Cristina Campiglio
Elisa Dusio
Nicola Rizzo
Sergio Seminara
Sukhdeep Singh

Tutor

Cristina CAMPIGLIO
Cinzia GAMBA
Livia GIULIANI
Andrea GRATTERI
Marzia Giulietta LUCCHESI
Paolo RENON
Nicola RIZZO
Simona SCABROSETTI
Umberto STEFINI
Carlotta DE MENECH
Federico FAROLDI
Fabio Ranieri Eugenio Carlo FASANI
Giulia ROSSOLILLO
Valerio MAROTTA
Silvia CIPOLLINA
Stefano COLLOCA
Michele MADONNA
Margherita SARACENO



Il Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici è finalizzato all'immediato avviamento al lavoro nelle pubbliche amministrazioni centrali e locali (con esclusione della sola alta dirigenza pubblica), nelle imprese private (operatore giuridico di impresa), in talune libere professioni (come quella di consulente del lavoro), nei quadri delle forze di pubblica sicurezza nonché in ruoli professionali specifici come il cancelliere di tribunale, l'operatore giudiziario e penitenziario, il segretario comunale. La laurea in Scienze dei Servizi Giuridici non consente di accedere alle professioni di avvocato, notaio e magistrato, per le quali è necessaria la laurea quinquennale in Giurisprudenza.

In base alla sua natura immediatamente professionalizzante, il Corso mira a fornire agli studenti, in tutte le materie istituzionalmente caratterizzanti l'area giuridica, un'adeguata competenza in grado di consentire l'immediata comprensione critica delle norme di legge e di ogni altro testo pubblico e privato di carattere giuridico. Gli obiettivi formativi qualificanti del Corso sono dunque costituiti dall'acquisizione di un sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica e dalla capacità di conoscere, applicare e interpretare le normative ad essi pertinenti. Più in particolare, il Corso ha lo scopo di dotare il tecnico del diritto e l'operatore giuridico della cultura professionale e delle concrete conoscenze metodologiche indispensabili per svolgere la propria attività lavorativa evitando, da un lato, preclusioni derivanti dall'ignoranza di ambiti giuridici fondamentali e consentendo, dall'altro, una duttilità finalizzata alla conoscenza di ambiti specifici e immediatamente utilizzabili. A tale scopo, accanto alla necessaria preparazione nelle materie storico-filosofiche, comparatistiche e giuridico-economiche, il Corso assicura la piena conoscenza dei settori scientifici di base e caratterizzanti della scienza giuridica (diritto costituzionale, diritto privato, diritto commerciale, diritto internazionale, diritto dell'Unione Europea, diritto amministrativo, diritto penale, diritto del lavoro, diritto processuale). Il Corso offre altresì molteplici possibilità di approfondimento attraverso una nutrita serie di insegnamenti specialistici, e mediante un'attività didattica che viene costantemente integrata, anche nel quadro di convenzioni con università estere, attraverso l'organizzazione di seminari, stages, laboratori didattici, conferenze, attività di tutorato e visite guidate.

La crescente attenzione al mondo del lavoro ha suggerito inoltre l'istituzione di corsi dal taglio eminentemente applicativo (laboratori di scrittura degli atti giuridici e cliniche legali).

La durata del Corso di studi è di tre anni. Allo scopo di orientare verso una precisa formazione professionale, sono previsti percorsi caratterizzati da materie in grado di dotare gli studenti di specifiche conoscenze e abilità negli ambiti propri dell'operatore giuridico di impresa e dell'operatore giudiziario. Particolare e specifica attenzione è rivolta all'apprendimento della lingua inglese, anche nella terminologia giuridica, e all'acquisizione di competenze, tecniche e giuridiche, per la comunicazione e la gestione dell'informazione con strumenti e metodi informatici e telematici. Sono previsti 6 crediti per tirocini formativi finalizzati all'acquisizione di esperienze professionali nel settore dell'impresa privata, degli studi legali, degli uffici giudiziari e della pubblica amministrazione. Nel medesimo limite di 6 crediti sono, altresì, riconosciute le competenze e le abilità professionali conseguite in precedenza.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/01/2025

La più recente consultazione è stata condotta in data 21 settembre 2009 attraverso l'invio al Tribunale di Pavia, alla Procura della Repubblica di Pavia, all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Pavia e al Collegio Notarile di Pavia di una nota del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese all'ultima proposta di modifica dell'Ordinamento Didattico del Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici ed alla quale è stato allegato il nuovo Ordinamento Didattico del Corso approvato dal Consiglio di Facoltà.

Alle parti sociali individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle parziali modifiche concernenti gli obiettivi formativi specifici del corso e la descrizione del percorso formativo, deliberate al fine di ampliare la capacità di risposta alle esigenze didattiche che si possano prospettare nel tempo e nel contempo di eliminare alcune rigidità del testo precedentemente approvato.

Tutte le parti sociali consultate hanno espresso parere decisamente favorevole alle dette modifiche e all'Ordinamento Didattico del Corso nel suo complesso. Il Collegio Notarile ha altresì auspicato che tirocini formativi possano essere svolti anche presso gli studi notarili.

Nell'anno 2024, in vista della modifica dell'ordinamento didattico, il docente promotore, nella persona del direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, ha organizzato nuove consultazioni con le parti interessate per rinnovare il confronto sulla validità, attualità e opportunità delle proposte formative e per verificare le esigenze del territorio e del mondo del lavoro e della cultura, monitorando la costante appetibilità degli sbocchi occupazionali più tradizionali e le nuove richieste del mondo del lavoro.

La consultazione ha riguardato in particolare i seguenti punti:

1. Obiettivi formativi; 2. Profili professionali; 3. Sbocchi occupazionali; 4. Risultati di apprendimento attesi (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento); 5. Percorso formativo.

Le parti interessate sono rappresentanti di istituzioni/aziende/enti/associazioni/organizzazioni che sono stati selezionati in quanto rappresentativi del mondo della ricerca del lavoro e delle associazioni di categoria. La consultazione si è svolta mediante messaggi di posta elettronica e riunioni in videoconferenza.

In particolare:

- 1) Dott. Cecilia Nardelli – Capo Gabinetto Prefettura di Pavia – contatto via mail 3 aprile 2024
- 2) Dott. Federica Meriggi, Direttore risorse umane – Istituto Mondino Pavia, contatto via mail 4 aprile 2024
- 3) Dott. Enrico Ciabatti, Direttore della Camera di Commercio di Pavia e dott. Chiara Scuvera, Responsabile Servizi Regolazione del Mercato e Affari Generali, 29 aprile 2024 ore 15 riunione in videoconferenza e successiva mail 8 maggio
- 4) Dott. Fabio Fugazza, RSPP Assolombarda – contatto via mail 26 settembre 2024
- 5) Avv. Maria Pistorio, Presidente dell'Ordine degli Avvocati, contatto via mail 23 ottobre 2024
- 6) Dott. Piero R.F. Gattinoni – Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pavia-Lodi – contatto via mail 31 ottobre 2024
- 7) Dott. Marco Bianchi – Responsabile della Formazione della CISL Lombardia – contatto via mail 31 ottobre 2024

Nel complesso i rappresentanti delle parti sociali interpellate mostrano di apprezzare la preparazione offerta dal Corso di Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, in quanto la formazione di base e specifica offerta risulta coerente sia con gli obiettivi formativi del corso di studi sia con gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati. Il profilo culturale e professionale appare idoneo a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, offrendo una preparazione adeguata alla formazione dell'operatore giuridico di impresa e dell'operatore giuridico della pubblica amministrazione, oltre che all'accesso a concorsi pubblici in enti nazionali e internazionali.

La consultazione ha permesso di avere qualche indicazione sulla coerenza del percorso formativo e sulla sua articolazione e un parere nel complesso favorevole sulla adeguatezza del percorso per il raggiungimento degli obiettivi; in particolare si sottolinea la sempre crescente necessità di offrire competenze adeguate anche di carattere pratico-professionale, cammino lungo il quale il Corso di laurea si è già avviato da tempo mediante la istituzione, oltre che di corsi più strettamente afferenti a dimensioni economiche e sociali del territorio, di Cliniche legali e Laboratori di scrittura indirizzati alla formazione dell'operatore giuridico di impresa e dell'operatore giuridico della pubblica amministrazione e tutto ciò in aggiunta ad una formazione di base che offre agli studenti strumenti ed occasioni per maturare una conoscenza consapevole di ogni disciplina. Le parti sociali consultate hanno confermato la propria disponibilità a collaborazioni già avviate e a essere ancora contattati per successive consultazioni, confermando altresì la loro disponibilità ad accogliere studenti per tirocini formativi, proponendo, tra l'altro, l'estensione dei tirocini a nuovi campi applicativi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2025



Nell'anno 2024, in vista della modifica dell'ordinamento didattico, il docente promotore, nella persona del direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, ha organizzato nuove consultazioni con le parti interessate per rinnovare il confronto sulla validità, attualità e opportunità delle proposte formative e per verificare le esigenze del territorio e del mondo del lavoro e della cultura, monitorando la costante appetibilità degli sbocchi occupazionali più tradizionali e le nuove richieste del mondo del lavoro.

La consultazione ha riguardato in particolare i seguenti punti:

1. Obiettivi formativi; 2. Profili professionali; 3. Sbocchi occupazionali; 4. Risultati di apprendimento attesi (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento); 5. Percorso formativo.

Le parti interessate sono rappresentanti di istituzioni/aziende/enti/associazioni/organizzazioni che sono stati selezionati in quanto rappresentativi del mondo della ricerca del lavoro e delle associazioni di categoria. La consultazione si è svolta mediante messaggi di posta elettronica e riunioni in videoconferenza.

In particolare:

- 1) Dott. Cecilia Nardelli – Capo Gabinetto Prefettura di Pavia – contatto via mail 3 aprile 2024
- 2) Dott. Federica Meriggi, Direttore risorse umane – Istituto Mondino Pavia, contatto via mail 4 aprile 2024
- 3) Dott. Enrico Ciabatti, Direttore della Camera di Commercio di Pavia e dott. Chiara Scuvera, Responsabile Servizi Regolazione del Mercato e Affari Generali, 29 aprile 2024 ore 15 riunione in videoconferenza e successiva mail 8 maggio
- 4) Dott. Fabio Fugazza, RSPP Assolombarda – contatto via mail 26 settembre 2024
- 5) Avv. Maria Pistorio, Presidente dell'Ordine degli Avvocati, contatto via mail 23 ottobre 2024
- 6) Dott. Piero R.F. Gattinoni – Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pavia-Lodi – contatto via mail 31 ottobre 2024
- 7) Dott. Marco Bianchi – Responsabile della Formazione della CISL Lombardia – contatto via mail 31 ottobre 2024

Nel complesso i rappresentanti delle parti sociali interpellate mostrano di apprezzare la preparazione offerta dal Corso di Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, in quanto la formazione di base e specifica offerta risulta coerente sia con gli obiettivi formativi del corso di studi sia con gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati. Il profilo culturale e professionale appare idoneo a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, offrendo una preparazione adeguata alla formazione dell'operatore giuridico di impresa e dell'operatore giuridico della pubblica amministrazione, oltre che

all'accesso a concorsi pubblici in enti nazionali e internazionali.

La consultazione ha permesso di avere qualche indicazione sulla coerenza del percorso formativo e sulla sua articolazione e un parere nel complesso favorevole sulla adeguatezza del percorso per il raggiungimento degli obiettivi; in particolare si sottolinea la sempre crescente necessità di offrire competenze adeguate anche di carattere pratico-professionale, cammino lungo il quale il Corso di laurea si è già avviato da tempo mediante la istituzione, oltre che di corsi più strettamente afferenti a dimensioni economiche e sociali del territorio, di Cliniche legali e Laboratori di scrittura indirizzati alla formazione dell'operatore giuridico di impresa e dell'operatore giuridico della pubblica amministrazione e tutto ciò in aggiunta ad una formazione di base che offre agli studenti strumenti ed occasioni per maturare una conoscenza consapevole di ogni disciplina. Le parti sociali consultate hanno confermato la propria disponibilità a collaborazioni già avviate e a essere ancora contattati per successive consultazioni, confermando altresì la loro disponibilità ad accogliere studenti per tirocini formativi, proponendo, tra l'altro, l'estensione dei tirocini a nuovi campi applicativi.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore giuridico

funzione in un contesto di lavoro:

Dalla natura più immediatamente applicativa della laurea in Scienze dei Servizi Giuridici scaturisce una figura professionale dotata di adeguate competenze di base in tutte le materie istituzionalmente caratterizzanti l'area giuridica e in grado di esercitare nel proprio contesto lavorativo, nazionale ma anche europeo e internazionale, le seguenti funzioni: a) individuazione dei testi normativi di riferimento; b) comprensione critica delle norme di legge e di ogni altro testo pubblico e privato di carattere giuridico; c) valutazione critica degli istituti del diritto positivo; d) definizione tecnica e metodologica dei problemi interpretativi e applicativi del diritto; e) produzione, anche mediante il ricorso a strumenti informatici, di testi giuridici negoziali e processuali; f) svolgimento di attività consultiva.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione utilizzabili nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro sono sintetizzabili nei seguenti punti: a) conoscenza del sistema normativo di riferimento; b) capacità metodologiche e tecniche in ordine alla interpretazione e all'applicazione delle fonti del sistema normativo di riferimento; c) capacità di contestualizzare le questioni di rilevanza giuridica all'interno del sistema socio-economico e istituzionale di riferimento; d) capacità di produrre, anche mediante il ricorso a strumenti informatici, testi giuridici negoziali e processuali chiari, pertinenti, ben argomentati ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego. Le competenze testé elencate consentono un immediato impiego lavorativo e/o professionale nelle pubbliche amministrazioni centrali e periferiche (con esclusione della sola alta dirigenza), nelle imprese pubbliche e private, e in genere in tutti gli ambiti indicati alla successiva voce Sbocchi Occupazionali.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici è finalizzato all'immediato avviamento al lavoro nelle amministrazioni statali centrali e periferiche con esclusione della sola alta dirigenza, nelle amministrazioni di regioni, province e comuni, nelle imprese pubbliche e private e nei seguenti specifici ruoli professionali: consulente del lavoro; operatore giuridico di impresa; cancelliere di tribunale e tecnico dei servizi giudiziari; operatore giudiziario e penitenziario; segretario comunale; tecnico dei servizi per l'impiego; tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale; ufficiale della Polizia di Stato; ufficiale di Finanza; controllore fiscale; comandante e ufficiale dei Vigili Urbani. Il Corso di studio

trova uno sbocco naturale nella laurea quinquennale in Giurisprudenza. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Comandanti e ufficiali dei vigili urbani - (3.4.6.3.1)
2. Ufficiali della guardia di finanza - (3.4.6.4.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
4. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
5. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
6. Ufficiali della Polizia di Stato - (3.4.6.2.0)
7. Controllori fiscali - (3.4.6.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/01/2025

È richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alle leggi vigenti. È richiesto un sufficiente livello di cultura generale, ovvero di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore.

Nel Regolamento Didattico sono indicate le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica dell'adeguata preparazione, oltre agli obblighi formativi aggiuntivi previsti nei casi in cui la verifica non sia positiva. Il Dipartimento attiverà servizi intensivi di assistenza e tutorato in favore degli studenti del primo anno, finalizzati anche ad agevolare il superamento di eventuali deficit formativi.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/05/2025

Per il Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici non è prevista la programmazione locale degli accessi.

Per essere ammesso al Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o equivalente ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Ateneo.

L'iscrizione presuppone il possesso di un'adeguata cultura generale, nonché di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore.

La preparazione iniziale costituisce oggetto di verifica nei confronti degli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con una votazione inferiore a 70/100 o equivalente. La verifica avrà luogo in due diverse date, una all'inizio del primo semestre (destinata agli immatricolati entro il mese di settembre) e l'altra alla fine del primo semestre (destinata agli immatricolati tra ottobre e dicembre). La verifica si svolge attraverso una prova scritta.

Qualora la verifica non abbia dato esito positivo, la Commissione, all'uopo annualmente istituita dal Dipartimento di Giurisprudenza, indica allo studente in debito di preparazione iniziale lo svolgimento di attività formative ovvero la frequenza ad attività didattiche integrative consistenti in lezioni frontali, se necessario a distanza, sempre relative ad argomenti istituzionali di carattere generale, con verifiche in itinere e una verifica finale.

Allo studente in debito di preparazione iniziale che non abbia superato la verifica non è consentito sostenere esami di profitto.

In caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio dell'Ateneo o di altri Atenei, o in caso di rivalutazione della carriera o di seconda laurea, la Commissione valuta la carriera pregressa, individua eventuali debiti formativi e indica possibili azioni di compensazione.

Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/01/2025

Il Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici (classe L-14), nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe, si pone come obiettivo di fornire agli studenti una adeguata e solida competenza nelle materie istituzionalmente caratterizzanti l'area giuridica che consenta l'immediata acquisizione degli strumenti idonei non solo per sviluppare la conoscenza, la capacità di comprensione e l'interpretazione dei testi normativi, giurisprudenziali e dottrinali, ma anche per realizzare un approccio critico e consapevole in termini di autonomia di giudizio nei confronti degli stessi. Da tali connotati discende l'attitudine del Corso di laurea in oggetto a munire i suoi laureati di precise competenze tecniche in un ambito altamente specialistico.

Le materie impartite nel primo anno di corso sono destinate a costituire la base di ogni preparazione tanto tecnica che culturale in ambito giuridico, e mirano da una parte a fornire a chi si avvicina – spesso per la prima volta – al mondo del diritto gli indispensabili strumenti concettuali, lessicali e terminologici di tale ambito scientifico, dall'altra a sviluppare nel singolo studente non solo la capacità di apprendimento ma anche la consapevolezza del divenire dei sistemi giuridici e delle relative fonti anche in rapporto a conoscenze di carattere storico-filosofico, economico e linguistico.

Le materie impartite nel secondo e nel terzo anno di corso intendono a loro volta dotare l'operatore giuridico delle nozioni e degli strumenti indispensabili, anche di natura informatica, per svolgere la propria attività lavorativa a 360 gradi in un contesto nazionale e sovranazionale, da un lato evitando preclusioni derivanti dalla scarsa conoscenza di ambiti giuridici comunque fondamentali (tanto pubblicistici che privatistici ovvero di natura internazionalistica e comunitaria), dall'altro lato consentendo una ampia duttilità, finalizzata al conseguimento di una immediata padronanza di ambiti specifici e direttamente utilizzabile anche in termini di abilità comunicative nell'avvio di una attività professionale e più in generale al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Specifica attenzione è rivolta nell'ambito del Corso di laurea all'apprendimento della lingua inglese, segnatamente in ordine alla padronanza della terminologia giuridica, e alla acquisizione di competenze tecniche e giuridiche per lo sviluppo, la comunicazione e la gestione dell'informazione e della documentazione mediante strumenti e metodi informatici e telematici.

La crescente attenzione al mondo del lavoro ha suggerito l'istituzione di insegnamenti dal taglio eminentemente applicativo, come i laboratori di scrittura degli atti giuridici e le cliniche legali, idonei a sviluppare fondamentali competenze trasversali non disciplinari, come l'abilità di collaborare all'interno di un team, anche in ambiti multidisciplinari, la capacità di lavorare in modo indipendente e di integrarsi rapidamente nei contesti lavorativi, oltre alla competenza nel gestire le

informazioni e nel presentare in modo chiaro ed efficace i risultati delle analisi, sia attraverso la comunicazione scritta e orale che utilizzando strumenti e tecnologie informatiche e digitali. Sono previsti, inoltre, 6 crediti formativi per tirocini e stages formativi finalizzati allo sviluppo e alla acquisizione di esperienze professionali nei settori dell'impresa pubblica e privata, della amministrazione pubblica statale e degli enti locali, degli uffici giurisdizionali, delle strutture giudiziarie, degli studi legali e professionali, delle forze dell'ordine, delle organizzazioni no profit.

Il percorso formativo si completerà alla fine del terzo anno con l'elaborato finale di tesi.

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso di studi, i laureati devono poter dimostrare di avere acquisito, accanto alle conoscenze di base relative alla terminologia, alle definizioni, ai concetti e agli istituti propri della scienza del diritto, una cultura giuridica che, seppure finalizzata ad una preparazione spiccatamente professionale, risulti fondata sulla conoscenza, la comprensione e la capacità di elaborazione, di interpretazione e di esposizione critica dei testi normativi, giurisprudenziali e dottrinali e sulla piena consapevolezza delle connesse problematiche storiche, filosofiche, sociali ed economiche.

Più specificamente, gli insegnamenti culturali di base permettono agli studenti di acquisire una formazione utile a sviluppare la comprensione e il possesso sia delle nozioni giuridiche fondamentali – relative alla terminologia, alle definizioni, ai concetti e agli istituti basilari della scienza del diritto nei due rami fondamentali del diritto privato e del diritto pubblico – sia di adeguate conoscenze filosofico-sociologiche, economiche, e linguistiche.

L'area giuridico specialistica si sostanzia, invece, negli insegnamenti obbligatori del secondo e del terzo anno. Essi mirano a fare acquisire allo studente le conoscenze essenziali per potersi orientare nei vari rami del diritto nonché a fare acquisire allo stesso capacità di comprensione tanto rispetto al ragionamento giuridico in generale quanto circa il ragionamento giuridico da utilizzare con riferimento alle problematiche tipiche delle singole materie. L'insieme degli insegnamenti in questione garantiscono, dunque, allo studente l'acquisizione di una cultura giuridica che, seppure finalizzata ad una preparazione spiccatamente professionale, risulta comunque fondata sulla conoscenza, comprensione e capacità di elaborazione, interpretazione ed esposizione critica dei testi normativi, giurisprudenziali e dottrinali, così come sulla aggiornata conoscenza dei principali ambiti di sviluppo e di rinnovamento della scienza del diritto.

Infine, attraverso lo stage/tirocinio e gli insegnamenti a scelta libera, il corso permette allo studente di raffinare la propria preparazione in una determinata prospettiva occupazionale, sia essa indirizzata all'area privatistica, giuslavoristica o d'impresa, oppure al settore degli uffici giudiziari e dell'amministrazione pubblica. Con riferimento alla prima area, lo studente può perfezionare le conoscenze giuridico professionale nei diversi settori in cui si articola l'attività d'impresa nelle sue più diverse componenti, avendo perciò riguardo sia al mercato finanziario e ai suoi principali operatori, sia alla gestione del personale e alla contrattualistica del lavoro, sia ai rapporti giuridici (contrattuali e di

responsabilità civile) con i terzi, inclusa la pubblica amministrazione con riguardo alla materia tributaria. Con riferimento alla formazione professionale nell'area dell'amministrazione pubblica e degli uffici giudiziari, lo studente potrà, invece, approfondire la conoscenza del regime giuridico delle amministrazioni territoriali e di quelle preposte alla tutela dell'ambiente, della salute pubblica e dell'immigrazione, da un lato, e delle procedure giudiziarie e dell'amministrazione penitenziaria, dall'altro.

Tali conoscenze e capacità di comprensione vengono, dunque, acquisite dagli studenti mediante una attiva e personale partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, tutorato, seminari, simulazioni, approfondimenti) predisposte dal Dipartimento e da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS, altri Dipartimenti) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento, nonché attraverso gli stage/tirocini e lo studio individuale collegato all'insieme di tali attività. La preparazione si svolge interamente su libri di testo avanzati e con il sussidio delle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali. La padronanza delle conoscenze e capacità in parola viene verificata mediante il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, l'acquisizione dei crediti formativi previsti per le attività di stage o tirocinio e la redazione dell'elaborato scritto previsto per la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, i laureati devono poter dimostrare di avere acquisito, tramite le attività formative previste dal corso di laurea, le capacità e le competenze richieste per svolgere adeguatamente l'attività professionale di operatore giuridico sia nell'area privatistica, giuslavoristica, economica e di impresa – dimostrando di saper operare tanto a fini di attività gestionale quanto di attività legale interna di imprese ed enti – sia nell'area dell'amministrazione pubblica, in generale, e dell'amministrazione della giustizia in particolare, sapendo individuare, interpretare e analizzare regole e limiti dell'attività amministrativa nelle sue plurime articolazioni. Devono altresì dimostrare di saper ideare e sviluppare argomentazioni giuridiche e di essere in grado: a) di individuare soluzioni per casi pratici applicando le norme di legge alle singole fattispecie; b) di elaborare atti giuridici anche complessi di carattere negoziale, dichiarativo, costitutivo o di altra natura; c) di sapersi avvalere delle applicazioni informatiche al mondo del diritto. L'acquisizione di tali competenze, conseguita attraverso la frequenza di lezioni, seminari, esercitazioni, cliniche legali, stage/tirocini, viene verificata, oltre che attraverso il sostenimento degli esami e il superamento della prova finale, mediante l'elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito dei singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati, la partecipazione a seminari e a altre attività di approfondimento, lo svolgimento di attività lavorativa di definito profilo giuridico in occasione degli stages o tirocini previsti nel percorso didattico.

Conoscenza e comprensione

La prima area del corso fornisce una formazione culturale di base utile a sviluppare la comprensione e il possesso sia delle nozioni giuridiche basilari sia di adeguate conoscenze filosofico-sociologiche, economiche, e linguistiche. Concentrata al primo anno di corso, l'area in questione può essere eventualmente approfondita nel corso dei due anni successivi, attraverso la mutazione di alcuni insegnamenti attivati nell'ambito del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Essa mira all'acquisizione delle conoscenze di base relative alla terminologia, alle definizioni, ai concetti e agli istituti basilari della scienza del diritto nei due rami fondamentali del diritto pubblico e del diritto privato. Tali conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite mediante una attiva e personale partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, tutorati, seminari, simulazioni, approfondimenti) predisposte dal Dipartimento o da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS Pavia, altri dipartimenti) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento, nonché attraverso lo studio individuale collegato all'insieme di tali attività.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del primo anno di corso è prevista l'acquisizione dei concetti basilari di carattere giuridico, storico, sociologico-filosofico ed economico impartiti, nonché la verifica della conoscenza della lingua inglese. La preparazione si svolge attraverso lezioni frontali e seminari, nonché su libri di testo avanzati e con l'indispensabile sussidio delle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO [url](#)

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO [url](#)

Area di applicazione ai servizi giuridici

Conoscenza e comprensione

La seconda area del corso si sostanzia negli insegnamenti obbligatori del secondo e del terzo anno. Essi mirano a fare acquisire allo studente le conoscenze essenziali per potersi orientare nei vari rami del diritto nonché a fare acquisire allo stesso capacità di comprensione circa il ragionamento giuridico in generale, nonché circa il ragionamento giuridico da utilizzare con riferimento alle problematiche tipiche delle singole materie. L'insieme degli insegnamenti in questione garantiscono dunque allo studente l'acquisizione di una cultura giuridica che, seppure finalizzata ad una preparazione spiccatamente professionale, risulta comunque fondata sulla conoscenza, comprensione e capacità di elaborazione, interpretazione ed esposizione critica dei testi normativi, giurisprudenziali e dottrinali, nonché sulla aggiornata conoscenza dei principali ambiti di sviluppo e di rinnovamento della scienza del diritto. Tali conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite mediante una attiva e personale partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, tutorati, seminari, simulazioni, approfondimenti) predisposte dal

Dipartimento o da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS Pavia, altri dipartimenti) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento, nonché attraverso lo studio individuale collegato all'insieme di tali attività e la redazione dell'elaborato scritto individuale previsto come prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito, tramite le attività formative previste dal corso di laurea, le capacità di saper ideare e sviluppare argomentazioni giuridiche e di essere in grado: a) di individuare soluzioni per casi pratici applicando le norme di legge alle singole fattispecie; b) di elaborare atti giuridici anche complessi di carattere negoziale, dichiarativo, costitutivo o di altra natura; c) di sapersi avvalere delle applicazioni informatiche al mondo del diritto. L'acquisizione di tali competenze viene verificata, oltre che attraverso il superamento degli esami dei singoli insegnamenti e il sostenimento della prova finale, mediante l'elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito dei singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati, la partecipazione a seminari e ad altre attività di approfondimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI E ALTRI NEGOZI GIURID. [url](#)

DIRITTO DEL MERCATO E DEI CONTRATTI DI LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

PROCEDURA PENALE [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

Area d'indirizzo professionale

Conoscenza e comprensione

Attraverso lo stage/tirocinio e gli insegnamenti a scelta (libera o indirizzata), il corso permette allo studente di raffinare la propria preparazione in una determinata prospettiva occupazionale, sia essa indirizzata alla sotto-area privatistica, giuslavoristica o d'impresa, oppure al settore degli uffici giudiziari e dell'amministrazione pubblica. Con riferimento alla prima sotto-area, lo studente può perfezionare la preparazione giuridico professionale nei diversi settori in cui si articola l'attività d'impresa nelle sue più diverse componenti, avendo perciò riguardo sia al mercato finanziario e ai suoi principali operatori, sia alla gestione del personale e alla contrattualistica del lavoro, sia ai rapporti giuridici (contrattuali e di responsabilità civile) con i terzi, inclusa la pubblica amministrazione con riguardo alla materia tributaria. Con riferimento alla formazione professionale nella sotto-area dell'amministrazione pubblica e degli uffici giudiziari, lo studente potrà invece approfondire la conoscenza del regime giuridico delle amministrazioni territoriali e di quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica e dell'immigrazione da un lato, e delle procedure giudiziarie e dell'amministrazione penitenziaria dall'altro lato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito, tramite le attività formative previste dal corso di laurea, le capacità e le competenze richieste per svolgere adeguatamente l'attività professionale

di operatore giuridico sia in ambito privatistico, giuslavoristico, giuridico-economico e di impresa sia nel settore dell'amministrazione pubblica, dell'economia pubblica e dell'amministrazione della giustizia. L'acquisizione di tali competenze viene verificata, oltre che attraverso il superamento degli esami dei singoli insegnamenti, mediante l'elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito dei singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati, la partecipazione a seminari e ad altre attività di approfondimento, lo svolgimento di attività lavorativa di definito profilo giuridico in occasione degli stages o tirocini previsti nel percorso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ECONOMICA DELLE IMPOSTE [url](#)

CLINICA DELLA MEDIAZIONE E DELLA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI [url](#)

CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE [url](#)

CLINICA LEGALE IN TEMA DI VIOLENZA DOMESTICA [url](#)

COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW [url](#)

COMPARATIVE CONTRACT LAW AND REMEDIES [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE: PROFILI TEORICI (*modulo di CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE*) [url](#)

DIRITTO BANCARIO E DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL TERZO SETTORE [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO [url](#)

DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA [url](#)

DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE [url](#)

DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE [url](#)

DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO [url](#)

DIRITTO REGIONALE [url](#)

DIRITTO SANITARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE [url](#)

INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW [url](#)

LEGISLAZIONE ANTIMAFIA E CONTRASTO AI PATRIMONI ILLECITI - CLINICA LEGALE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

PROCESSO PENALE AGLI ENTI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)

STAGE/TIROCINIO [url](#)

STORIA COSTITUZIONALE [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DELLA GIUSTIZIA PENALE [url](#)

STORIA DELLE MAFIE ITALIANE [url](#)

STORIA DELL'UNIVERSITA' DI PAVIA [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO [url](#)

TECNICHE DI COMUNICAZIONE FORENSE E AZIENDALE [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO PRESSO LE ASSOCIAZIONI (*modulo di CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE*) [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI [url](#)

**Autonomia di giudizio**

Al termine del corso di studi, i laureati devono poter dimostrare di avere acquisito non solo la capacità di raccogliere e interpretare dati e conoscenze in ambito giuridico, ma anche la capacità di formare ed esprimere giudizi autonomi relativamente agli ambiti disciplinari che caratterizzano il profilo del corso stesso. Al fine di conseguire tale obiettivo, risulta di fondamentale rilevanza l'allargamento delle attività formative previste nel percorso del corso di laurea a settori storici, filosofici, economici, informatici e linguistici, che sono posti in stretta correlazione con gli ambiti più propriamente giuridici. Tale allargamento mira ad accrescere la cultura specifica, la capacità elaborativa e gli interessi dello studente, fornendogli gli opportuni strumenti logici, tecnici e culturali che lo pongano in grado di esercitare la sua libertà e autonomia di giudizio. La verifica del conseguimento dell'obbiettivo della maturazione di una autonomia di giudizio individuale avviene, anche in questo caso, attraverso il sostenimento degli esami e il superamento della prova finale, mediante l'elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito dei singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati, la partecipazione a seminari e a altre attività di approfondimento, lo svolgimento di attività lavorativa di definito profilo giuridico in occasione degli stages o tirocini previsti nel percorso didattico.

Abilità comunicative

Al termine del corso di studi, i laureati devono poter dimostrare di avere acquisito le abilità comunicative proprie del giurista, che non si limita a sviluppare competenze, ma le mette a disposizione di una vasta gamma di destinatari interessati alla risoluzione di un ampio ventaglio di questioni e problemi di natura e rilevanza giuridica.

A tale fine, la metodologia di insegnamento prevista dal corso di laurea – consistente non solo in lezioni frontali ma anche in seminari, esercitazioni e attività di tutorato, unitamente a percorsi di apprendimento di nozioni di informatica e di perfezionamento della conoscenza di una lingua straniera – risulta in grado di porre lo studente in condizione di comunicare le proprie conoscenze a un pubblico composito, facendone uno specialista non solo dotato di specifiche conoscenze tecniche ma altresì capace, appunto mediante le proprie abilità comunicative, di mettere tali conoscenze al servizio di singoli, di comunità e di istituzioni pubbliche e private, anche attraverso un corretto utilizzo degli strumenti digitali.

La verifica del conseguimento di tali abilità avviene, oltre che attraverso il sostenimento degli esami orali e la discussione della prova finale, mediante l'elaborazione di relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati, la partecipazione a seminari e a altre attività di approfondimento, lo svolgimento di attività lavorativa di definito profilo giuridico in occasione degli stages o tirocini previsti nel percorso didattico.

Capacità di apprendimento

Poiché al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici è attribuito un contenuto professionalizzante modellato sui contenuti del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, al termine del corso di studi i laureati devono poter dimostrare di avere acquisito capacità di apprendimento tali da consentire, senza difficoltà e pregiudizio, non solo un immediato ingresso nel mondo del lavoro ma anche un'eventuale prosecuzione degli studi.

Tali capacità sono acquisite, da un lato, mediante lo studio individuale e la frequenza e la partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, dall'altro tramite ulteriori forme di apprendimento particolarmente attente alla dimensione metodologica della didattica e dell'apprendimento in ambito giuridico, con particolare riferimento alle esercitazioni, alle attività di tutorato, agli approfondimenti in sede seminariale e allo studio di casi pratici, eventualmente abbinato alla simulazione degli stessi.

La verifica del conseguimento di tali capacità avviene, oltre che attraverso il sostenimento degli esami e il superamento della prova finale, mediante l'elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito dei singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati, la partecipazione a seminari e a altre attività di approfondimento, lo svolgimento di attività lavorativa di definito profilo giuridico in occasione degli stages o tirocini previsti nel percorso didattico.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

13/01/2025

In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, le attività affini e integrative, a cui è riservato un numero di CFU tra 18 e 24, consentono agli studenti di completare la loro preparazione approfondendo ulteriormente alcune tematiche già affrontate nell'ambito delle attività di base e/o caratterizzanti. I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative toccano alcune tematiche di particolare rilevanza del diritto civile, del lavoro, tributario e dell'Unione europea. Il loro approfondimento perfeziona la preparazione dello studente in una prospettiva eminentemente professionalizzante.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/01/2025

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, svolto sotto la guida di un relatore, per verificare la padronanza dei contenuti didattici e il raggiungimento degli obiettivi formativi. Essa consiste in un approfondimento di profili giuridici inerenti all'attività svolta nell'ambito del tirocinio ovvero di un tema giuridico a contenuto prevalentemente pratico; l'elaborato redatto dallo studente, al quale sono attribuiti 6 crediti, è discusso in seduta pubblica dinanzi ad una commissione di docenti. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della Commissione ad essa preposta nonché i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.



03/06/2025

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, intesa a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea.

La prova finale, svolta in seduta pubblica davanti ad una Commissione di laurea nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno tre docenti del Corso di laurea e presieduta dal Direttore del Dipartimento ovvero, in sua assenza, dal professore ordinario più anziano nel ruolo, consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta predisposta dallo studente sotto la guida di un docente che assume le funzioni di relatore.

La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in un testo scritto che sviluppa un approfondimento di profili giuridici relativo a temi di rilevanza prevalentemente pratica e deve avere a oggetto attività formative specifiche del Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici attivato dal Dipartimento Giurisprudenza e inserite nel Piano di studio approvato.

La prova finale è redatta in lingua italiana o, previo consenso del docente relatore, in una delle seguenti lingue dell'Unione europea: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

A tal fine è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- che ci sia l'autorizzazione del docente tutore o del relatore;
- che sia allegato alla tesi un "abstract" in lingua italiana che sintetizzi il contenuto del testo;
- che il titolo venga redatto nella doppia lingua, straniera e italiana.

L'assegnazione di una prova finale non può essere condizionata né al possesso di una particolare media negli esami di profitto, né alla conoscenza di lingue classiche o straniere, salvo che sia richiesto dalla materia prescelta o dalla natura dell'argomento.

I docenti il cui carico di tesi di laurea o di prove finali assegnate sia superiore a quindici possono subordinare ulteriori assegnazioni al progressivo espletamento di quelle in corso.

Su richiesta dello studente e previa sua indicazione preferenziale di cinque insegnamenti, l'attribuzione dell'argomento della prova finale può avvenire a opera della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento, che nomina allo scopo il relatore.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale conferimento all'unanimità della lode, si determina in base alla media aritmetica delle votazioni conseguite nelle varie attività formative (escluso esami in sovrannumero) e al valore dell'elaborato presentato dallo studente.

In sede di determinazione del voto di laurea, la Commissione di laurea può aggiungere fino a cinque punti alla media aritmetica delle votazioni conseguite. Nei casi di elaborati di rilevante qualità scientifica il relatore può chiedere di aggiungere più di cinque punti preavvertendo con congruo anticipo il Direttore del Dipartimento e i membri della Commissione di laurea.

Il Dipartimento predispone e attiva, in collaborazione con l'Ateneo, le opportune procedure anche di natura informatica intese a contrastare nella redazione delle prove finali i fenomeni del plagio e dello scorretto utilizzo di prodotti dell'altrui ingegno.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PDS coorte 25/26

Link: <https://scienze giuridiche.cdl.unipv.it/it/studiare/regolamento-didattico-e-propedeuticit>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://scienze giuridiche.cdl.unipv.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://scienze giuridiche.cdl.unipv.it/it/studiare/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://scienze giuridiche.cdl.unipv.it/it/laurearsi/calendari-e-modulistica-sessioni-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di	DIRITTO COSTITUZIONALE link	GRATTERI ANDREA CV	PO	10	60	

		corso 1						
2.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	STEFINI UMBERTO CV	PO	9	60	
3.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO link	LUCCHESI MARZIA GIULIETTA	PA	9	60	
4.	SECS- P/03	Anno di corso 2	ANALISI ECONOMICA DELLE IMPOSTE link			6		
5.	IUS/15	Anno di corso 2	CLINICA DELLA MEDIAZIONE E DELLA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI link			6		
6.	IUS/08	Anno di corso 2	CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE link			6		
7.	IUS/17	Anno di corso 2	CLINICA LEGALE IN TEMA DI VIOLENZA DOMESTICA link			3		
8.	IUS/21	Anno di corso 2	COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW link			3		
9.	IUS/02	Anno di corso 2	COMPARATIVE CONTRACT LAW AND REMEDIES link			3		
10.	IUS/17	Anno di corso 2	CRIMINOLOGIA link			6		
11.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE: PROFILI TEORICI (<i>modulo di CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE</i>) link			3		
12.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO BANCARIO E DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO link			6		

13.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link	9
14.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DEI CONTRATTI E ALTRI NEGOZI GIURID. link	9
15.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO DEL TERZO SETTORE link	3
16.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO link	6
17.	IUS/16	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE link	6
18.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	9
19.	IUS/15	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA link	6
20.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO ECCLESIASTICO link	6
21.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO link	6
22.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO INDUSTRIALE link	6
23.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link	12
24.	IUS/13	Anno di	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE link	6

		corso 2			
25.	IUS/02	Anno di corso 2	DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI link		3
26.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE COMMERCIALE link		6
27.	IUS/02	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO COMPARATO link		6
28.	IUS/15	Anno di corso 2	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO link		6
29.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link		6
30.	IUS/09	Anno di corso 2	DIRITTO REGIONALE link		6
31.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO SANITARIO link		6
32.	IUS/20	Anno di corso 2	FILOSOFIA DEL DIRITTO link		6
33.	INF/01	Anno di corso 2	INFORMATICA GIURIDICA link		6
34.	IUS/13	Anno di corso 2	INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW link		6
35.	IUS/17 IUS/16	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE ANTIMAFIA E CONTRASTO AI PATRIMONI ILLECITI - CLINICA LEGALE link		6

36.	IUS/16	Anno di corso 2	PROCESSO PENALE AGLI ENTI link	3
37.	IUS/02	Anno di corso 2	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link	6
38.	IUS/20	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO link	6
39.	NN	Anno di corso 2	STAGE/TIROCINIO link	6
40.	IUS/08	Anno di corso 2	STORIA COSTITUZIONALE link	3
41.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO link	6
42.	IUS/18	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	6
43.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DELLA GIUSTIZIA PENALE link	6
44.	IUS/17	Anno di corso 2	STORIA DELLE MAFIE ITALIANE link	6
45.	IUS/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'UNIVERSITA' DI PAVIA link	3
46.	IUS/11	Anno di corso 2	STORIA E ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO link	6
47.	IUS/18	Anno di	TECNICHE DI COMUNICAZIONE FORENSE E AZIENDALE link	6

		corso 2			
48.	IUS/08	Anno di corso 2	TIROCINIO FORMATIVO PRESSO LE ASSOCIAZIONI (<i>modulo di CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE</i>) link	3	
49.	IUS/13	Anno di corso 2	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI link	6	
50.	SECS- P/03	Anno di corso 3	ANALISI ECONOMICA DELLE IMPOSTE link	6	
51.	IUS/15	Anno di corso 3	CLINICA DELLA MEDIAZIONE E DELLA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI link	6	
52.	IUS/08	Anno di corso 3	CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE link	6	
53.	IUS/17	Anno di corso 3	CLINICA LEGALE IN TEMA DI VIOLENZA DOMESTICA link	3	
54.	IUS/21	Anno di corso 3	COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW link	3	
55.	IUS/02	Anno di corso 3	COMPARATIVE CONTRACT LAW AND REMEDIES link	3	
56.	IUS/17	Anno di corso 3	CRIMINOLOGIA link	6	
57.	IUS/08	Anno di corso 3	DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE: PROFILI TEORICI (<i>modulo di CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE</i>) link	3	
58.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	9	

59.	IUS/05	Anno di corso 3	DIRITTO BANCARIO E DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO link	6
60.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO link	6
61.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL MERCATO E DEI CONTRATTI DI LAVORO link	9
62.	IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO DEL TERZO SETTORE link	3
63.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO link	6
64.	IUS/16	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE link	6
65.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA link	6
66.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE link	6
67.	IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO ECCLESIASTICO link	6
68.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO link	6
69.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO INDUSTRIALE link	6
70.	IUS/13	Anno di	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE link	6

		corso 3			
71.	IUS/02	Anno di corso 3	DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI link		3
72.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE link		9
73.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE COMMERCIALE link		6
74.	IUS/02	Anno di corso 3	DIRITTO PRIVATO COMPARATO link		6
75.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link		9
76.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO link		6
77.	IUS/08	Anno di corso 3	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link		6
78.	IUS/09	Anno di corso 3	DIRITTO REGIONALE link		6
79.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO SANITARIO link		6
80.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO link		6
81.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE link		6

82.	IUS/20	Anno di corso 3	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	6
83.	IUS/13	Anno di corso 3	INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW link	6
84.	IUS/17 IUS/16	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE ANTIMAFIA E CONTRASTO AI PATRIMONI ILLECITI - CLINICA LEGALE link	6
85.	IUS/16	Anno di corso 3	PROCEDURA PENALE link	9
86.	IUS/16	Anno di corso 3	PROCESSO PENALE AGLI ENTI link	3
87.	IUS/02	Anno di corso 3	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link	6
88.	IUS/20	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO link	6
89.	IUS/08	Anno di corso 3	STORIA COSTITUZIONALE link	3
90.	IUS/19	Anno di corso 3	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO link	6
91.	IUS/18	Anno di corso 3	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	6
92.	IUS/19	Anno di corso 3	STORIA DELLA GIUSTIZIA PENALE link	6
93.	IUS/17	Anno di	STORIA DELLE MAFIE ITALIANE link	6

		corso 3			
94.	IUS/18	Anno di corso 3	STORIA DELL'UNIVERSITA' DI PAVIA link		3
95.	IUS/11	Anno di corso 3	STORIA E ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO link		6
96.	IUS/18	Anno di corso 3	TECNICHE DI COMUNICAZIONE FORENSE E AZIENDALE link		6
97.	IUS/08	Anno di corso 3	TIROCINIO FORMATIVO PRESSO LE ASSOCIAZIONI (<i>modulo di CLINICA LEGALE IN DIRITTI UMANI E INCLUSIONE SOCIALE</i>) link		3
98.	IUS/13	Anno di corso 3	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI link		6



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche del Dipartimento di Giurisprudenza



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo
Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). 27/05/2025

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, una psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario,

partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web Orienta è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione ai test di accesso e ai test TOLC: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque o sei pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.
Di particolare rilievo è l'evento di maggio: 'Porte Aperte all'Università'. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate alla scelta sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

Descrizione link: Orienta UniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

15/05/2025

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso. Al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri e l'organizzazione di un unico evento a fine settembre di "Benvenuto alle Matricole", in cui vengono descritti i principali servizi e opportunità offerti dall'Ateneo.

Inoltre, il Centro orientamento gestisce la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento e la realizzazione di Corsi sui metodi di studio.

Il Centro orientamento si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, provvede al rilevamento della frequenza e quindi della fruizione del servizio di tutorato; si occupa, inoltre, del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e della valutazione delle attività da parte dei collaboratori di tutorato. La valutazione da parte degli studenti partecipanti alle attività è demandata al docente responsabile del tutorato, che si coordina con la Commissione Paritetica di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per affrontare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività. Per situazioni più complesse il COR rimanda al Servizio di consulenza psicologica di Ateneo.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30. È altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat, e programma Dual Career). Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di appartenenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2025/2026, sono consultabili alla pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede il tirocinio obbligatorio da 6 cfu.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il

15/05/2025

percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/05/2025

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro. Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Link inserito: <http://>



21/05/2025

Link inserito: <https://sisvalidat.it>



21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-giurisprudenza/>



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/05/2025

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I risultati sono al momento destinati al GdL Tirocini per un primo feedback e richieste di approfondimento.

Si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/04/2025

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2025

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico. Il Gruppo di Gestione della Qualità del CdS, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato istituito con Decreto Direttoriale d'urgenza n. 3/2013 del 14 febbraio 2013, ratificato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 26 febbraio 2013. La composizione del Gruppo di Gestione può essere modificata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza sulla base delle esigenze contingenti. Il Gruppo di Gestione è composto dal Responsabile del CdS, con compiti di Coordinatore, da uno o più docenti del CdS, e da un Rappresentante degli studenti del CdS.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/05/2025

Il Gruppo di gestione della qualità si riunisce ordinariamente con cadenza annuale in corrispondenza con il termine di ogni anno accademico, e con cadenza semestrale in corrispondenza con la conclusione dei due semestri nei quali sono distribuite le attività didattiche. Il Gruppo di gestione della qualità si riunisce altresì nel corso dell'anno accademico quando sia chiamato a porre in essere gli adempimenti previsti dalla vigente normativa e ogniqualvolta se ne presenti la necessità. A tale proposito si precisa che il Gruppo di gestione della qualità agisce in stretta collaborazione da un lato con gli organi del Dipartimento di Giurisprudenza (Direttore, Vicedirettore, Giunta, Consiglio, Commissione Paritetica) e le rappresentanze studentesche, dall'altro con le Strutture di coordinamento didattico dell'Ateneo, con la Segreteria Studenti

e con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

In ordine agli specifici adempimenti connessi alla compilazione della scheda SUA-CdS, l'attività di implementazione si svolge sotto la direzione del Responsabile del CdS e delle apposite Strutture di coordinamento didattico dell'Ateneo, che organizzano l'opera dei soggetti che collaborano a tale attività, rappresentati in primo luogo dai componenti del Gruppo di gestione della qualità e inoltre dai soggetti e dalle strutture in grado di trasmettere i dati necessari e di fornire le opportune informazioni (organi del Dipartimento, rappresentanze studentesche, altri portatori di interessi, Segreteria Studenti, Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo).

Le attività di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica, dei dati di carriera degli studenti, dei dati relativi agli esiti occupazionali e di ogni altro elemento che possa concorrere a definire l'organizzazione e la gestione della qualità del CdS sono svolte: a) ordinariamente con cadenza annuale in corrispondenza con il termine di ogni anno accademico, e con cadenza semestrale in corrispondenza con la conclusione dei due semestri nei quali sono distribuite le attività didattiche; b) straordinariamente ogniqualvolta se ne presenti le necessità. In entrambe i casi, le attività di monitoraggio sono legate alla disponibilità di dati aggiornati.

Per quanto riguarda le azioni correttive previste si precisa che esse per il 2025 sono costituite:

- a) dalla istituzione di 'precorsi' volti a familiarizzare i neoiscritti al corso con le metodologie specifiche richieste dallo studio delle materie giuridiche;
- b) da una maggiore efficacia della prova orientativa d'ingresso e dei corsi di recupero (eventualmente on line) riservati agli studenti che non abbiano superato tale prova;
- c) dal potenziamento e da una maggiore personalizzazione delle attività di tutorato (anche mediante l'assegnazione di un docente di riferimento che accompagni tutto il corso degli studi) e dalla possibilità di fruizione on line dei corsi per particolari categorie di studenti (es. lavoratori), anche al fine di limitare il numero degli abbandoni al primo anno e aumentare contestualmente il numero dei crediti acquisiti;
- d) dalle simulazioni aperte al pubblico delle prove d'esame di alcune materie del primo semestre del primo anno;
- e) dall'incremento dell'offerta di convenzioni per stage e tirocini;
- f) dal miglioramento delle strutture informative del CdS in ordine all'entrata nel mondo del lavoro;
- g) dalla realizzazione di convenzioni con gli ordini professionali finalizzate all'organizzazione di stage e tirocini anche di carattere curricolare;
- h) dall'adeguamento dei carichi di lavoro dei singoli insegnamenti;
- i) dalla verifica degli orari di apertura delle strutture;
- l) sensibilizzazione dei docenti rispetto alle criticità emerse attraverso i questionari di valutazione dei corsi sottoposti agli studenti.

Al fine di monitorare l'efficacia delle suddette azioni correttive, il Gruppo di gestione della qualità opera secondo le seguenti modalità.

- Nel caso sub b), controlla l'effettiva maggiore efficacia della prova orientativa d'ingresso e l'esito dei corsi di recupero riservati agli studenti che non abbiano superato tale prova.
- Nel caso sub c), verifica la messa in opera delle azioni di potenziamento e di personalizzazione delle attività di tutorato, con speciale riguardo alla assegnazione di docenti di riferimento e all'efficacia dell'e-learning.
- Nel caso sub d) verifica l'efficacia delle simulazioni monitorando l'esito degli esami da parte dei partecipanti;
- Nel caso sub e) ed f), esamina l'incremento dell'offerta di convenzioni e lo sviluppo delle strutture informative relative all'entrata nel mondo del lavoro.
- Nel caso sub g) verifica la realizzazione e/o lo stato di attuazione di convenzioni con gli ordini professionali di convenzioni finalizzate all'organizzazione di stage e tirocini anche di carattere curricolare.
- Nel caso sub h) prosegue nell'azione di verifica dei carichi di lavoro.
- Nel caso sub i) verifica la situazione degli orari di apertura delle strutture.
- Nel caso sub l) verifica degli esiti dell'azione correttiva sui singoli docenti.

Link inserito: <http://>



monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3/5 anni) riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze dei servizi giuridici
Nome del corso in inglese	Legal Services Studies
Classe	L-14 R - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienzejuridiche.cdl.unipv.it
Tasse	https://web.unipv.it/formazione/contribuzione-universitaria/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

R^{AD}



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RIZZO Nicola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CMPCST60M53G388I	CAMPIGLIO	Cristina	IUS/13	12/E1	PO	1	
2.	FRRMRC77B28F952L	FERRARESI	Marco	IUS/07	12/B2	PO	1	
3.	GTTNGL72M21B157T	GITTI	Angelo	IUS/13	12/E1	RU	1	
4.	GRTNDR71M12D938P	GRATTERI	Andrea	IUS/08	12/C1	PO	1	
5.	LCCMZG59C50F205E	LUCCHESI	Marzia Giulietta	IUS/19	12/H2	PA	1	
6.	MNTMHL87P30Z404F	MONTEROSSI	Michael William	IUS/01	12/A1	RD	1	
7.	RZZNCL80A01L424G	RIZZO	Nicola	IUS/01	12/A1	PO	1	
8.	RSSGLI69B55F205R	ROSSOLILLO	Giulia	IUS/14	12/E4	PO	1	
9.	STFMRT74C14C800L	STEFINI	Umberto	IUS/01	12/A1	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Serra	Chiara	giurispv@unipv.it	
Fumagalli	Gaia	giurispv@unipv.it	
Dine	Elena	giurispv@unipv.it	
Esposito	Samuele	giurispv@unipv.it	
Giulidori	Elisa	giurispv@unipv.it	
Mazza	Lorenzo	giurispv@unipv.it	
Falcone	Salvatore	giurispv@unipv.it	
Arroyo Paniagua	Chiara	giurispv@unipv.it	
Botnaras	Tamara	giurispv@unipv.it	
Carlappi	Federica	giurispv@unipv.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Campiglio	Cristina
Dusio	Elisa
Rizzo	Nicola
Seminara	Sergio
Singh	Sukhdeep



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
COLLOCA	Stefano		Docente di ruolo
RIZZO	Nicola		Docente di ruolo
SCABROSETTI	Simona		Docente di ruolo
FAROLDI	Federico		Docente di ruolo
GRATTERI	Andrea		Docente di ruolo
FASANI	Fabio Ranieri Eugenio Carlo		Docente di ruolo
GAMBA	Cinzia		Docente di ruolo
CAMPIGLIO	Cristina		Docente di ruolo
ROSSOLILLO	Giulia		Docente di ruolo
STEFINI	Umberto		Docente di ruolo
SARACENO	Margherita		Docente di ruolo
MADONNA	Michele		Docente di ruolo
GIULIANI	Livia		Docente di ruolo
LUCCHESI	Marzia Giulietta		Docente di ruolo
CIPOLLINA	Silvia		Docente di ruolo
DE MENECH	Carlotta		Docente di ruolo
RENON	Paolo		Docente di ruolo
MAROTTA	Valerio		Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sede del Corso

Sede: 018110 - PAVIA
Strada Nuova 65 27100

Data di inizio dell'attività didattica 22/09/2025

Studenti previsti 200



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MONTEROSSI	Michael William	MNTMHL87P30Z404F	PAVIA
STEFINI	Umberto	STFMRT74C14C800L	PAVIA
GITTI	Angelo	GTTNGL72M21B157T	PAVIA
RIZZO	Nicola	RZZNCL80A01L424G	PAVIA
CAMPIGLIO	Cristina	CMPCST60M53G388I	PAVIA
GRATTERI	Andrea	GRTNDR71M12D938P	PAVIA
LUCCHESI	Marzia Giulietta	LCCMZG59C50F205E	PAVIA
ROSSOLILLO	Giulia	RSSGLI69B55F205R	PAVIA
FERRARESI	Marco	FRRMRC77B28F952L	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

--	--	--

COGNOME	NOME	SEDE
COLLOCA	Stefano	PAVIA
RIZZO	Nicola	PAVIA
SCABROSETTI	Simona	PAVIA
FAROLDI	Federico	PAVIA
GRATTERI	Andrea	PAVIA
FASANI	Fabio Ranieri Eugenio Carlo	PAVIA
GAMBA	Cinzia	PAVIA
CAMPIGLIO	Cristina	PAVIA
ROSSOLILLO	Giulia	PAVIA
STEFINI	Umberto	PAVIA
SARACENO	Margherita	PAVIA
MADONNA	Michele	PAVIA
GIULIANI	Livia	PAVIA
LUCCHESI	Marzia Giulietta	PAVIA
CIPOLLINA	Silvia	PAVIA
DE MENECH	Carlotta	PAVIA
RENON	Paolo	PAVIA
MAROTTA	Valerio	PAVIA



Altre Informazioni



R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	0140600PV	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza
- Scienze giuridiche e innovazione

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	11/12/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/01/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/04/2024 - 31/10/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	21/01/2008



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Nell'esaminare la proposta di istituzione di un corso di laurea in Scienza dei servizi giuridici il NuV ha preso in considerazione la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa valutandone in particolare i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione e punti di forza della proposta rispetto all'esistente; analisi e previsioni di occupabilità; contesto culturale e qualificazione della docenza; politiche di accesso.

Nel complesso i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

In particolare la proposta risponde alla domanda di formazione di laureati in grado svolgere attività quali giuristi d'impresa

e operatori giudiziari, individuando due percorsi professionalizzanti che sono opportuni e differenziati per obiettivi e prospettive. Apprezzabile il programma di stage e tirocini nel contesto di convenzioni quadro con aziende private ed enti e uffici pubblici che permetterà un'esperienza diretta del mondo del lavoro all'interno del corso di laurea.

La facoltà offre garanzia di una presenza di docenti in grado di assicurare il superamento dei parametri di numerosità minima richiesti dalle linee guida nazionali e l'organizzazione adeguata delle attività di tutoraggio e monitoraggio degli studenti.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Nell'esaminare la proposta di istituzione di un corso di laurea in Scienza dei servizi giuridici il NuV ha preso in considerazione la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa valutandone in particolare i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione e punti di forza della proposta rispetto all'esistente; analisi e previsioni di occupabilità; contesto culturale e qualificazione della docenza; politiche di accesso.

Nel complesso i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

In particolare la proposta risponde alla domanda di formazione di laureati in grado svolgere attività quali giuristi d'impresa e operatori giudiziari, individuando due percorsi professionalizzanti che sono opportuni e differenziati per obiettivi e prospettive. Apprezzabile il programma di stage e tirocini nel contesto di convenzioni quadro con aziende private ed enti e uffici pubblici che permetterà un'esperienza diretta del mondo del lavoro all'interno del corso di laurea.

La facoltà offre garanzia di una presenza di docenti in grado di assicurare il superamento dei parametri di numerosità minima richiesti dalle linee guida nazionali e l'organizzazione adeguata delle attività di tutoraggio e monitoraggio degli studenti.



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

RaD



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Il Comitato di Coordinamento Universitario per la Lombardia, nella seduta del 21 gennaio 2008, all'unanimità esprime parere favorevole alla istituzione del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, afferente alla classe L-14, nell'ambito della Facoltà di Giurisprudenza, rilevando come il corso, a carattere prevalentemente professionalizzante, indirizzato in modo specifico alla figura dell'operatore giuridico nell'impresa pubblica e privata e a quella dell'operatore giudiziario, sia stato improntato in modo da fornire agli studenti un'adeguata competenza nelle materie istituzionalmente caratterizzanti l'area giuridica, in grado di consentire loro di acquisire gli strumenti per la conoscenza e la comprensione, anche critica, dei testi normativi.



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^aD

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	222506928	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Andrea GRATTERI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	60
2		2023	222500974	DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Marco FERRARESI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	60
3		2024	222503417	DIRITTO DEI CONTRATTI E ALTRI NEGOZI GIURID. <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Michael William MONTEROSSI <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	IUS/01	10
4		2024	222503417	DIRITTO DEI CONTRATTI E ALTRI NEGOZI GIURID. <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Nicola RIZZO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	50
5		2023	222500975	DIRITTO DEL MERCATO E DEI CONTRATTI DI LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Francesca Tobia DE MICHIEL CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/07	60
6		2024	222503422	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente di riferimento Giulia ROSSOLILLO CV <i>Professore Ordinario</i>	IUS/14	60
7		2024	222503427	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Cristina CAMPIGLIO CV <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	60
8		2024	222503427	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Angelo GITTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/13	12
9		2025	222506930	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Umberto	IUS/01	60

STEFINI [CV](#)
Professore
Ordinario (L.
240/10)

10	2025	222506935	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Marzia Giulietta LUCCHESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	60
						ore totali	492

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
privatistico	IUS/01 Diritto privato	18	9	9 - 9
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale	20	10	9 - 18
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 18)				
Totale attività di Base			19	18 - 27

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale	93	93	84 - 99
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>DIRITTO DEL MERCATO E DEI CONTRATTI DI LAVORO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			

	<p>IUS/15 Diritto processuale civile</p> <p>↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/16 Diritto processuale penale</p> <p>↳ <i>PROCEDURA PENALE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/17 Diritto penale</p> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'</p> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno</p> <p>↳ <i>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/20 Filosofia del diritto</p> <p>↳ <i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
formazione interdisciplinare	<p>INF/01 Informatica</p> <p>↳ <i>INFORMATICA GIURIDICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/01 Economia politica</p> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/03 Scienza delle finanze</p> <p>↳ <i>SCIENZA DELLE FINANZE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p>	24	15	12 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 66)				
Totale attività caratterizzanti			108	96 - 120

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato	36	24	18 - 24 min 18
	↳ DIRITTO DEI CONTRATTI E ALTRI NEGOZI GIURID. (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	↳ DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE (3 anno) - 6 CFU			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO (3 anno) - 6 CFU			
	IUS/12 Diritto tributario			
↳ DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 6 CFU				
IUS/14 Diritto dell'unione europea				
↳ DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU - obbl				
Totale attività Affini			24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		29	29 -

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	161 - 200

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9	18	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 18:		-		
Totale Attività di Base		18 - 27		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo	84	99	57

IUS/13 Diritto internazionale
 IUS/14 Diritto dell'unione europea
 IUS/15 Diritto processuale civile
 IUS/16 Diritto processuale penale
 IUS/17 Diritto penale
 IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'
 IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno
 IUS/20 Filosofia del diritto

formazione interdisciplinare	INF/01 Informatica			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	MED/43 Medicina legale			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze	12	21	9
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		96 - 120		

▶ **Attività affini**
 R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18
Totale Attività Affini	18 - 24		



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		29 - 29	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	161 - 200



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Al Dipartimento di Giurisprudenza afferiscono tre Corsi di Laurea nella classe L-14, nello specifico:

Il Corso di laurea in “Scienze dei Servizi Giuridici” che si propone di formare profili professionali di carattere generalista, destinati a operare nelle imprese o nelle pubbliche amministrazioni, sulla base di una solida competenza giuridica – unitamente a elementi di scienze sociali – acquisita nel percorso di studi. Mentre, il Corso di laurea in “Scienze della sicurezza e della prevenzione” è teso a formare laureati con un preciso profilo professionale nel settore della security (inclusiva della safety). Questo settore richiede, infatti, personale specializzato nella gestione del rischio e nella prevenzione dei crimini, dotato di competenze giuridiche e tecnico-applicative particolarmente specifiche. Infine, il Corso di laurea interateneo in “Scienze giuridiche e innovazione” intende differenziarsi da quelli esistenti segnatamente nelle modalità di svolgimento della didattica, che sarà erogata prevalentemente a distanza. La scelta di attivare un corso non convenzionale nella classe L-14 risponde all'esigenza di soddisfare la richiesta, sempre più marcata, di attivare corsi universitari a distanza, anche in ambito giuridico, capaci di proiettare nel mondo del lavoro o di consolidare e incrementare la preparazione di coloro che già risultano occupati.



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}